

## **COME VA A FINIRE? Contanti saluti al nero aggiornamento del 15/4/2012**

*Di Stefania Rimini*

### **MILENA GABANELLI IN STUDIO**

Il 15 aprile scorso abbiamo proposto di ridurre drasticamente l'uso del contante. Perché il nero lo fai solo col cash quindi, meno ne gira e più è difficile fare il nero. La scorsa settimana Monti ha detto che l'evasione si combatte anche con i pagamenti tracciabili. Allora il limite del 1000 euro per i pagamenti in contanti finora ha prodotto qualcosa? E le banche che dovevano abbassare le commissioni a carico degli esercenti, lo hanno fatto? Intanto dopo la nostra puntata ci ha scritto un artigiano dicendo "quello che raccontate è aria fritta, ma sono sicuro che non mi risponderete mai". Lo abbiamo intervistato. Stefania Rimini

### **FABRIZIO ZUCHELLI – ARTIGIANO**

Faccio il posatore di pavimenti e rivestimenti.

### **STEFANIA RIMINI**

Artigiano...

### **FABRIZIO ZUCHELLI – ARTIGIANO**

Artigiano. Sì.

### **STEFANIA RIMINI**

Da?

### **FABRIZIO ZUCHELLI – ARTIGIANO**

Da 35 anni. Io conti non ne posso aprire.

### **STEFANIA RIMINI**

Non può aprire conti?

### **FABRIZIO ZUCHELLI – ARTIGIANO**

No. Dal periodo che è cominciata la crisi, dal 2008-2009 i clienti non pagavano, la banca chiesto rientro, non potendo riuscire a rientrare con la banca, dopo da lì si è innescato un meccanismo al rovescio che mi ha portato a dover chiudere la ditta vecchia per aprirne un'altra nuova altrimenti non sarei in regola per poter andare a nei cantieri a lavorare...

### **STEFANIA RIMINI**

E quindi lei dice un po', i contanti servono anche per bypassare questo tipo di rigidità?

### **FABRIZIO ZUCHELLI – ARTIGIANO**

Esatto.

### **STEFANIA RIMINI**

Perché se no non lavori più?

### **FABRIZIO ZUCHELLI – ARTIGIANO**

Non si lavora più.. chi sbaglia non ha la possibilità di riprendersi.

### **STEFANIA RIMINI FUORI CAMPO**

Ma la giustificazione chiave per l'evasione è che un po' di nero bisogna farlo per forza.

**FABRIZIO ZUCHELLI – ARTIGIANO**

Dobbiamo farlo per forza. Perché se no non si campa.

**STEFANIA RIMINI**

È vero quello che dicono?

**FABRIZIO ZUCHELLI – ARTIGIANO**

È vero si io ho provato un anno ad essere regolare con la fatturazione, fatturai tutto dovetti andare in banca a chiedere un prestito per pagare le tasse.

**STEFANIA RIMINI**

E secondo lei di questo non si rendono veramente conto i nostri legislatori?

**FABRIZIO ZUCHELLI – ARTIGIANO**

No. Non se ne rendono conto. Noi siamo solo da spremere e basta ma che ne vuoi che facciano un piccolino. Un piccolino quando arriva la fine dell'anno guardi glielo dico in tutta sincerità, nell'arco di una fatturazione completa un 20%, 25% ma neanche, neanche un 20% se riesce a fare di nero.

**STEFANIA RIMINI FUORI CAMPO**

Però quel po' di nero che fa il singolo si moltiplica per milioni di micro-evasioni e alla fine il buco diventa molto più grosso del 17% stimato dall'Istat.

**RENZO ORSI – ECONOMETRIA UNIVERSITÀ DI BOLOGNA**

Siamo sul livello del 23-24% del PIL, quindi diciamo sono 350 miliardi una cosa del genere.

**STEFANIA RIMINI**

350 miliardi di nero?

**RENZO ORSI – ECONOMETRIA UNIVERSITÀ DI BOLOGNA**

Di economia sommersa.

**STEFANIA RIMINI**

E quindi di mancato gettito di quanto stiamo parlando, di evasione?

**RENZO ORSI – ECONOMETRIA UNIVERSITÀ DI BOLOGNA**

Dunque l'evasione possiamo vedere l'abbiamo calcolata, questa mancanza di gettito circa l'11% del PIL che corrisponde a circa 200 miliardi.

**STEFANIA RIMINI FUORI CAMPO**

Sono risorse sottratte alle casse pubbliche, ben più dei 120-150 miliardi di cui si parla di solito e sono 200 miliardi in meno per la sanità e la scuola, 200 miliardi con cui si potrebbero ridurre le imposte a chi le paga. Il governo Monti ha puntato sulla tracciabilità e sopra i 1000 euro ha vietato di pagare in contanti: solo bancomat, carte di credito, bonifici e assegni. Ma sta funzionando? L'abbiamo chiesto alla società che gestisce l'infrastruttura di tutti i pagamenti elettronici.

**STEFANIA RIMINI**

Avete notato qualcosa da quando è stato introdotto il limite dei 1000 euro ai pagamenti?

**MASSIMO ARRIGHETTI – AMMINISTRATORE DELEGATO SIA**

Mah, dal secondo trimestre di quest'anno c'è stata effettivamente un aumento del volume di operazioni diverse dal contante.

**STEFANIA RIMINI**

C'è stato un effetto?

**MASSIMO ARRIGHETTI – AMMINISTRATORE DELEGATO SIA**

Sì. Sì, assolutamente.

**STEFANIA RIMINI**

Di quanto?

**MASSIMO ARRIGHETTI – AMMINISTRATORE DELEGATO SIA**

15%. Complessivamente.

**STEFANIA RIMINI FUORI CAMPO**

E' un 15% di transazioni che prima non lasciavano traccia e ora sono emerse per cui la tracciabilità ha funzionato, ma il peso ricade ancora sull'esercente.

**MATTEO DI CALISTO**

Si può pagare con carta nel suo negozio?

**ANTIQUARIA**

Certamente.

**MATTEO DI CALISTO**

Sono calate le commissioni negli ultimi mesi?

**ANTIQUARIA**

A me non sembra.

**MACELLAIO**

Già solamente il fatto di mettermi in linea con la banca d'appoggio delle carte di credito già ha un costo.

**MATTEO DI CALISTO**

E le commissioni non sono calate ultimamente?

**MACELLAIO**

Commissioni, niente, niente è calato.

**DISCOUNT**

Anche la banca mi ha esortato a non metterlo perché ci sono troppi costi che dobbiamo sostenere.

**STEFANIA RIMINI**

Lei ce lo ha in comodato questo Pos?

**FIORAIO**

Sì, si paghiamo anche qua un canone.

**STEFANIA RIMINI**

Quanto pagate?

**FIORAIO**

Paghiamo un canone di 10 euro al mensili ed in più sulla transazione...

**STEFANIA RIMINI**

Quanto pagate?

**FIORAIO**

Con le carte paghiamo a seconda della carta... facciamo 1,50 per darle un idea.

**STEFANIA RIMINI**

E col bancomat?

**FIORAIO**

Con il bancomat lo 0,50.

**STEFANIA RIMINI**

Quindi comunque è troppo o poco per lei?

**FIORAIO**

Troppo. E quello che noi tutti auspichiamo che queste vadano a zero!

**MASSIMO ARRIGHETTI – AMMINISTRATORE DELEGATO SIA**

Eliminare totalmente direi di no perché le commissioni servono a pagare il costo industriale di gestire questi pagamenti, lei pensi al terminale e alla carta che sono quelli che si vedono ma dietro c'è una rete di computer e di persone che lavorano. Noi diciamo che più operazioni vengono fatte e meno... a noi costano e quindi meno le facciamo pagare alle banche. Dal 2010 ad oggi noi abbiamo più 37% di volume, quindi vuol dire che fatto 100 quello che costava un'operazione nel 2010 adesso costa 86.

**STEFANIA RIMINI FUORI CAMPO**

Quindi siccome sono aumentati i volumi, le banche potrebbero abbassare le loro commissioni, anche perché il Governo, sei mesi fa, aveva detto loro "riunitevi attorno a un tavolo e trovate un sistema per far calare i costi entro la fine dell'anno, altrimenti li facciamo calare noi per decreto".

**STEFANIA RIMINI**

Voi avete anche partecipato al tavolo comune per ridurre le commissioni che doveva arrivare a una convezione il 1° giugno?

**ROBERTO DI VINCENZO – FEDERAZIONE GESTORI CARBURANTI FEGICA-CISL**

Esattamente: abbiamo..

**STEFANIA RIMINI**

E cosa è successo lì?

**ROBERTO DI VINCENZO – FEDERAZIONE GESTORI CARBURANTI FEGICA-CISL**

Assolutamente niente. Abbiamo fatto due riunioni, ma la posizione dell'industria delle banche e delle società emittenti, è rimasta la stessa.

**STEFANIA RIMINI**

Cioè?

**ROBERTO DI VINCENZO – FEDERAZIONE GESTORI CARBURANTI FEGICA-CISL**  
"Non ci potete obbligare" questo hanno detto al Governo sostanzialmente, "non ci potete obbligare a fare un servizio in perdita".

**STEFANIA RIMINI FUORI CAMPO**

Intanto il decreto per far calare le commissioni ancora non si è visto e anche la legge che aboliva per i benzinai le commissioni sui pagamenti con carta fino a 100 euro, è stata aggirata.

**BENZINAIO 1**

La commissione è abbastanza alta per quanto riguarda i nostri margini. Ci è stata abbattuta nell'ultimo periodo, ma alla fine, a livello POS c'è stato incrementato un aumento del canone.

**CRISTINA PROVENZANO**

Il POS chi ve lo fornisce?

**BENZINAIO 2**

Il POS lo fornisce la banca.

**BENZINAIO 3**

Tra commissioni e canone si arriva anche a 3mila euro all'anno.

**BENZINAIO 4**

A livello formale ci è stato promesso che sarebbero cambiate, ma in realtà non è vero. Questa è la Banca Popolare dell'Emilia Romagna: io dal 23/05/2012, la condizione, canone mensile, precedente valore: 190 globale, nuovo valore, 575 euro. Se voglio lavorare le devo pagare, le chiacchiere sono molto poche.

**STEFANIA RIMINI FUORI CAMPO**

Per protesta i benzinai non accetteranno più i pagamenti con carta a partire dal 12 dicembre, mentre il Governo rincara la dose e obbliga chiunque venda prodotti e servizi a dotarsi di un POS per accettare pagamenti con il bancomat, per qualunque cifra, dal 1 gennaio 2014.

**ARTIGIANA CERAMISTA**

Guarda, ti dico la verità: io pensavo di doverlo fare già adesso, non ho mai rifiutato nessun tipo di... neanche per 5 euro insomma.

**COMMERCIANTE NEGOZIO DI ABBIGLIAMENTO**

Io dovrei rivedere tante cose: il prezzo finale al cliente, dovrebbe essere riaggiornato e potenzialmente aumentato della commissione.

**COMMERCIANTE NEGOZIO DI CASALINGHI**

Mah, a noi non cambia assolutamente niente, nel senso che già lo facciamo: se uno entra e desidera pagare anche solo 5 euro con un POS, molto volentieri.

Noi siamo già stati derubati 2 o 3 volte quindi sicuramente ci risolve una problematica.

**STEFANIA RIMINI FUORI CAMPO**

La norma obbliga anche i professionisti ad accettare i pagamenti con carta.

**STEFANIA RIMINI**

Siete favorevoli?

**GABRIELE NOTO – CONSIGLIO NAZIONALE NOTARIATO**

Siamo favorevoli anche perché noi siamo sempre stati in prima linea da questo punto di vista.

**STEFANIA RIMINI**

Su cosa?

**GABRIELE NOTO – CONSIGLIO NAZIONALE NOTARIATO**

Sulla trasparenza e la tracciabilità.

**LUCA MALAGOLI – AVVOCATO**

Mi obbligano come professionista a stipulare un contratto di locazione per avere il POS in studio e devo per forza pagare. Io penso che sia una manovra a favore delle banche.

**MASSIMO ARRIGHETTI – AMMINISTRATORE DELEGATO SIA**

E ci aspettiamo un ulteriore aumento dell'utilizzo, perché l'obbligo che entra... hanno tempo i medici hanno tempo fino ad aprile 2013...

**STEFANIA RIMINI**

Per fare cosa?

**MASSIMO ARRIGHETTI – AMMINISTRATORE DELEGATO SIA**

...per attrezzarsi. Per accettare i pagamenti fatti con le carte.

**IRENE REBERNIK - COMMERCIALISTA**

Per cui si andrà dal medico e il medico ti farà pagare la visita invece che 120 euro, 80 euro o 70 euro senza l'emissione della fattura. Il problema di fondo non si risolve.

**STEFANIA RIMINI**

Anche se a te ti offre di pagare con carta, insomma?

**IRENE REBERNIK - COMMERCIALISTA**

Certo perché il nero conviene perché le tasse sono troppo alte dal mio punto di vista. Al consumatore finale, se non c'è un beneficio effettivo nell'avere lo scontrino o la fattura, non gli viene niente nel pagare di più, ok? È una questione anche di mentalità chiaramente.

**STEFANIA RIMINI FUORI CAMPO**

La mentalità è quella del "tengo famiglia", ma anche la famiglia non farà una bella fine quando a causa dell'evasione dovremo tagliare i servizi sanitari. Allora, come si esce dal circolo vizioso? Non se ne esce intensificando solo i controlli, con la tracciabilità: la scoperta è che bisogna contemporaneamente ridurre un po' le tasse.

**RENZO ORSI – ECONOMETRIA UNIVERSITÀ DI BOLOGNA**

Cioè: il gettito aumenterebbe del 4% rispetto al valore attuale..

**STEFANIA RIMINI**

Se si facessero le due cose insieme?

**RENZO ORSI – ECONOMETRIA UNIVERSITÀ DI BOLOGNA**

Esatto questo mix.

**STEFANIA RIMINI**

Ridurre le aliquote e aumentare le probabilità dei controlli?

**RENZO ORSI – ECONOMETRIA UNIVERSITÀ DI BOLOGNA**

Esatto: un taglio del 2% delle aliquote, unitamente a un'intensificazione controlli.

**STEFANIA RIMINI**

E cosa succede?

**RENZO ORSI – ECONOMETRIA UNIVERSITÀ DI BOLOGNA**

E l'effetto congiunto di queste due misure è effettivamente molto interessante.

**STEFANIA RIMINI**

Perché?

**RENZO ORSI – ECONOMETRIA UNIVERSITÀ DI BOLOGNA**

Perché fin da subito c'è un aumento del gettito e questo aumento del gettito tende diciamo a stabilizzarsi pur crescendo dopo due tre anni, ma soprattutto rimane permanente.

**STEFANIA RIMINI**

Permanentemente soprattutto?

**RENZO ORSI – ECONOMETRIA UNIVERSITÀ DI BOLOGNA**

Sì, sì.

**MILENA GABANELLI IN STUDIO**

La simulazione è stata condotta con i modelli che stimano gli impatti delle politiche economiche alternative e il risultato è che potremmo trovarci in cassa, ogni anno in più 32-33 miliardi. Noi possiamo fare la nostra parte scegliendo di pagare tutto in modo tracciabile, ma il Ministero deve imporre alle banche di abbassare le commissioni e il canone, sarebbe un vantaggio anche per l'Agenzia delle Entrate e la Guardia di Finanza che invece di correre dietro ai piccoli commercianti e ai professionisti, potrebbero concentrarsi sulle grandi evasioni. Sono decisioni politiche, come sono politiche le decisioni che ricadono sulla nostra salute.